

Gli eco-consigli di Fred Pearce per cambiar rotta



Giornalista ed esperto di questioni ambientali Fred Pearce è una delle firme di punta della rivista britannica *New Scientist*. Con il taglio ficcante dell'inchiesta e raccontando un viaggio che ha attraversato trenta Paesi, nel libro *Un pianeta senz'acqua. Viaggio nella desertificazione contemporanea* (Il Saggiatore) nel 2006 ha indagato la crisi idrica che ha investito i Paesi sottosviluppati e che riguarderà anche gli Stati Uniti e l'Europa.

Ora, nel nuovo libro *Confessioni di un eco-peccatore* (Edizioni Ambiente, pagine 348, 22 euro) Pearce ricostruisce la storia delle merci che acquistiamo, dalla produzione fino al momento del consumo e alla loro distruzione e smaltimento. Parliamo di oggetti comuni come telefonini, auto, televisori, computer, ma anche di vestiti e di cibo. Puntualmente ricostruendo quanto stili di consumo sempre più accelerati incidano, di volta in volta, su sovrasfruttamento delle risorse e inquinamento causando al contempo gravi ingiustizie sociali. Con una serie di zoom su realtà come quella di Zhangjiagang, capitale mondiale della distruzione della foresta pluviale piuttosto che su fenomeni relativamente nuovi come l'incremento di spazzatura elettronica a livello globale. Accanto alla disamina critica di questi e altri fenomeni devastanti, Pearce aggiunge un utile vademecum su come tutti noi possiamo invertire la rotta. *s.m.*

